



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO

REGOLAMENTO DEL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN **CHITARRA JAZZ** (DCPL10)

INDICE

- Art. 1 Generalità
- Art. 2 Insegnamenti dei corsi di studio e loro articolazione
- Art. 3 Obiettivi formativi ed eventuali propedeuticità
- Art. 4 Crediti
- Art. 5 Curriculum e piano di studio
- Art. 6 Esame di ammissione
- Art. 7 Verifiche di profitto
- Art. 8 Prova finale
- Art. 9 Obblighi di frequenza e deroghe
- Art. 10 Studenti a tempo parziale
- Art. 11 Fonti normative

Art. 1 (Generalità)

1. Il presente regolamento, proposto dalle Strutture Didattiche competenti, approvato dal Consiglio Accademico in data 14.11.2011 è redatto in conformità all'articolo 17 del Regolamento didattico del Conservatorio di Verona approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 14. 12. 2010.

Art. 2 (Insegnamenti dei corsi di studi e loro articolazione)

1. Gli insegnamenti previsti nel corso di diploma accademico di primo livello in **CHITARRA JAZZ** sono tutti quelli compresi nel piano di studi che costituisce l'allegato A.
2. Tutte le attività formative comprese in tale piano di studi sono obbligatorie.
3. Le eventuali articolazioni in moduli degli insegnamenti previsti sono valutate annualmente dalle strutture didattiche competenti prima dell'inizio delle lezioni.
4. Ulteriori attività formative, a disposizione dello studente per integrare a scelta il proprio piano di studi, sono stabilite annualmente dal Consiglio accademico entro il mese di ottobre

Art. 3
(Obiettivi formativi ed eventuali propedeuticità)

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di diploma accademico in oggetto sono indicati nell'allegato A.
2. Lo studente può essere ammesso a frequentare le annualità successive alla prima, negli anni accademici a seguire, anche nel caso non abbia sostenuto con esito positivo l'esame o qualsiasi altra forma di verifica del profitto prevista per le annualità precedenti, purché abbia raggiunto o superato nel primo insegnamento la quota stabilita come minimo di frequenza.
3. Per poter accedere alla verifica del profitto delle annualità successive alla prima sarà tuttavia necessario che egli abbia sostenuto con esito positivo quella relativa alle annualità precedenti della stessa materia.
4. Gli obiettivi formativi specifici e le propedeuticità di ogni insegnamento previsto dal piano di studio in oggetto e di ulteriori attività formative saranno disponibili sul sito del Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona.

Art. 4
(Crediti)

1. Per conseguire il diploma accademico di I livello in oggetto lo studente deve acquisire complessivamente almeno 180 crediti.
2. Il numero dei crediti per ciascuna attività formativa, comprese quelle a scelta dello studente, è indicato nel piano di studi (allegato A).
3. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con:
 - a. il superamento delle prove d'esame e delle altre forme di verifica del profitto al termine delle diverse attività formative contemplate nell'ordinamento didattico (attività di base, caratterizzanti, integrative e a libera scelta dello studente tra quelle annualmente proposte dall'Istituto);
 - b. attività di studio svolte in Italia o all'estero in istituzioni di pari livello al Conservatorio di Verona, previa convenzione tra il Conservatorio di Verona e l'istituzione erogante l'attività formativa;
 - c. partecipazione ad attività formative a scelta dello studente;
 - d. partecipazione a masterclass, stage formativi, attività di produzione artistica, conseguimento di premi in concorsi musicali, attività di ricerca e di tirocinio professionale interne ed esterne al Conservatorio;
 - e. l'ammontare massimo complessivo dei crediti riconoscibili per i commi c) e d) è quantificato in 18 per l'intero triennio;
 - f. il superamento della prova finale;
 - g. accreditamenti per chi proviene dal vecchio ordinamento in base alla corrispondenza tra titoli del vecchio ordinamento e corsi dell'ordinamento triennale di I livello in conformità alla delibera del 03.12.2010 del Consiglio Accademico, in attesa di normativa specifica.

Art. 5
(Curriculum e piano di studi)

1. Il curriculum offerto agli studenti consiste nelle attività formative specificate nel piano dell'offerta didattica contenuto nell'allegato A.
2. La presentazione del piano di studio annuale, comprensivo delle attività elettive scelte dallo studente, deve essere effettuata presso la segreteria del Conservatorio entro il termine stabilito annualmente dal Consiglio Accademico.

Art. 6
(Esame di ammissione e requisiti per l'ammissione)

1. Il programma della prova dell'esame di ammissione per accedere al corso di diploma in oggetto è consultabile sul sito del Conservatorio di Verona.
2. L'accertamento di eventuali debiti formativi dello studente in materie diverse rispetto alla disciplina caratterizzante principale sarà effettuato da apposite commissioni in momenti successivi rispetto all'esame di ammissione.
3. La valutazione dell'esame di ammissione è espressa con voto in trentesimi e con una delle seguenti indicazioni: "idoneo", "idoneo con debiti formativi", "non idoneo". Per i candidati riconosciuti "idonei con debiti formativi" verranno indicati gli specifici obblighi formativi aggiuntivi e stabilite le modalità e i tempi entro i quali deve essere assolto ciascun debito formativo attribuito allo studente. Il mancato rispetto dei tempi stabiliti costituisce impedimento al proseguimento della carriera.
4. Lo studente è tenuto ad assolvere tali debiti formativi: il mancato assolvimento dei debiti formativi attribuitigli costituisce per lo studente impedimento all'accesso alla prova finale del corso di diploma in oggetto.

Art. 7
(Verifiche di profitto)

1. Le modalità e i contenuti delle prove di esame e delle verifiche di profitto dell'insegnamento caratterizzante il corso di diploma in oggetto sono consultabili sul sito del Conservatorio di Verona.
2. Le modalità e i contenuti delle prove di esame e delle verifiche di profitto degli insegnamenti compresi nel corso di diploma in oggetto sono consultabili sul sito del Conservatorio di Verona.

Art. 8
(Prova finale)

Il programma della prova finale per il conseguimento del diploma accademico di primo livello del corso in oggetto è consultabile sul sito del Conservatorio di Verona.

Art. 9
(Obblighi di frequenze e deroghe)

1. Per accedere all'esame di profitto o altre forme di verifica e conseguire i relativi crediti formativi, è obbligo per lo studente la frequenza di almeno l'80% del numero delle ore di lezione o di attività previste. La frequenza delle lezioni e delle attività è certificata dalla firma di presenza, indicante l'ora di inizio e di fine della lezione, che lo studente è tenuto obbligatoriamente ad apporre nell'apposito registro delle presenze del docente contestualmente alla fruizione della lezione.
2. La possibilità di eventuali deroghe agli obblighi di frequenza per alcune materie, ad esclusione della disciplina caratterizzante principale e delle discipline di musica d'insieme, possono essere concesse solo a fronte di adeguata certificazione attestante il possesso delle relative competenze previo parere discrezionale di merito della struttura didattica competente.
3. Nel caso in cui i docenti approvino deroghe agli obblighi di frequenza prevista, gli stessi docenti stabiliscono gli obblighi sostitutivi da soddisfare attraverso i seguenti strumenti:
 - a. frequenza, anche in quota parte, dello stesso corso di insegnamento attivato dal Conservatorio in replica a quello non completato dallo studente;
 - b. frequenza, anche in quota parte, nello stesso corso attivato in altro Conservatorio convenzionato;
 - c. frequenza, anche in quota parte, in un diverso corso attivato dal Conservatorio, ma avente contenuti disciplinari compatibili;
 - d. attribuzione da parte del docente di lavoro aggiuntivo che lo studente dovrà produrre attraverso l'autoapprendimento di una specifica bibliografia fornita dal docente stesso;
 - e. Recupero di lezioni erogate tramite l'on-line laddove il servizio è attivato.

Il docente commisura in crediti queste specifiche attività aggiuntive e verifica, ai fini dell'accesso all'esame di profitto, il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Art. 10
(Studenti a tempo parziale)

Per gli studenti non impegnati a tempo pieno, le eventuali modalità di svolgimento delle attività formative saranno descritte nel Manifesto degli Studi in osservanza alla normativa vigente.

Art. 11
(Fonti normative)

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda al Regolamento Didattico del Conservatorio di Verona e alle leggi vigenti.